

Documento di analisi a cura di NECSI e AIS

FORMAZIONE DEI DATORI DI LAVORO CHE RICOPRONO FUNZIONI DI RSPP



ATTENZIONE: in rosso i punti di difficile interpretazione in fase di analisi

Art. 34 D.Lgs. 81/08

.....

2. Il datore di lavoro che intende svolgere i compiti di cui al comma 1, deve frequentare corsi di formazione, di durata minima di 16 ore e massima di 48 ore, adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, nel rispetto dei contenuti e delle articolazioni definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto legislativo. Fino alla pubblicazione dell'accordo di cui al periodo precedente, conserva validità la formazione effettuata ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 16 gennaio 1997, il cui contenuto è riconosciuto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in sede di definizione dell'accordo di cui al periodo precedente.

2-bis. Il datore di lavoro che svolge direttamente i compiti di cui al comma 1-bis deve frequentare gli specifici corsi formazione previsti agli articoli 45 e 46.

3. Il datore di lavoro che svolge i compiti di cui al comma 1 è altresì tenuto a frequentare corsi di aggiornamento nel rispetto di quanto previsto nell'accordo di cui al precedente comma. L'obbligo di cui al precedente periodo si applica anche a coloro che abbiano frequentato i corsi di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 16 gennaio 1997 e agli esonerati dalla frequenza dei corsi, ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.

Soggetti formatori

1. Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano
2. Strutture tecniche delle Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano operanti nel settore della prevenzione (AZIENDE Sanitarie Locali, ...) e della formazione professionale
3. Soggetti autorizzati dalle Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano operanti nel settore della formazione professionale accreditati e che dimostrino di possedere esperienza biennale professionale maturata in ambito prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro o maturata nella formazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
4. Università e le scuole di dottorato aventi ad oggetto le tematiche del lavoro e della formazione
5. INAIL
6. Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco o i corpi provinciali dei vigili del fuoco per le Province Autonome di Trento e Bolzano
7. La Scuola superiore della pubblica amministrazione
8. Altre Scuole superiori delle singole amministrazioni
9. Le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori (direttamente o avvalendosi di strutture formative di loro diretta emanazione)
10. Gli enti bilaterali e gli organismi paritetici (direttamente o avvalendosi di strutture formative di loro diretta emanazione)
11. I fondi interprofessionali di settore
12. Ordini e collegi professionali del settore specifico di riferimento
13. I casi da 4 a 12 possono avvalersi di soggetti formatori esterni in possesso dei requisiti previsti nei modelli di accreditamento definiti in ogni Regione e Provincia Autonoma.

Requisiti dei docenti

I corsi devono essere tenuti da docenti che possono dimostrare di possedere una esperienza almeno triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Organizzazione dei corsi

Devono essere rispettati i seguenti requisiti

- individuazione di un responsabile del progetto formativo (può essere anche il docente)
- un numero massimo di 35 partecipanti ad ogni corso
- tenuta del registro di presenza dei partecipanti
- assenze ammesse massimo 10% del monte orario complessivo
- verifica finale di apprendimento con colloquio o test, finalizzati a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali; formulazione del giudizio in termini di valutazione globale e redazione del relativo verbale da parte del responsabile del progetto formativo o di docente da lui delegato. Il mancato superamento della prova di verifica finale non consente il rilascio dell'attestato. In tal caso sarà compito del Responsabile del progetto formativo definire le modalità di recupero per i soggetti che non hanno superato la verifica finale
- rilascio, da parte dei soggetti formatori, degli attestati di frequenza, con verifica degli apprendimenti; prevedono i seguenti elementi minimi:
 - denominazione del soggetto formatore
 - normativa di riferimento
 - dati anagrafici del corsista
 - specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e monte ore frequentato
 - periodo di svolgimento del corso
 - firma del soggetto che rilascia l'attestato (può essere anche il docente)

Metodologia di insegnamento e apprendimento

Al fine di privilegiare un approccio interattivo, che comporti la centralità del discente nel percorso di apprendimento è opportuno

- garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni in aula (teoriche e pratiche) e relative discussioni, nonché lavori di gruppo;
- favorire metodologie di apprendimento basate sul problem solving, applicate a simulazioni e problemi specifici, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione;
- favorire, ove possibile, metodologie di apprendimento innovative (linguaggi multimediali, impiego degli strumenti informatici);
- è consentito il ricorso a piattaforme e-Learning sulla base di criteri e condizioni specificate nell'Accordo per il MODULO 1 (NORMATIVO) ed il MODULO 2 (GESTIONALE) e per l'aggiornamento.

Articolazione del percorso formativo

Sembra non essere specificato entro quando deve essere svolto il percorso base, tranne i casi sotto specificati → PUNTO IN FASE DI ANALISI

Il percorso base è articolato in 4 moduli formativi, associati a 3 differenti livelli di rischio in funzione del settore ATECO di attività: BASSO 16 ore, MEDIO 32 ore e ALTO 48 ore.

Non sono tenuti a frequentare il corso di formazione base coloro che dimostrino di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'accordo, una formazione con contenuti conformi all'art. 3 DM 16/01/1997 e gli esonerati dai suddetti corsi.

Non sono tenuti alla frequenza dei corsi base i datori di lavoro che hanno frequentato i corsi per RSPP previsti dall'accordo Conferenza Stato Regioni del 26/01/2006, purchè vi sia corrispondenza tra il settore ATECO per cui si è svolta la formazione e quello in cui si esplica l'attività di Datore di Lavoro (*lo svolgimento di attività formative per classi di rischio più elevate è comprensivo dell'attività formativa per classi di rischio più basse*).

In caso di inizio di nuova attività il percorso formativo base da parte del datore di lavoro che intende svolgere il ruolo di RSPP deve essere completato entro e non oltre 90 giorni dalla data di inizio dell'attività stessa. In fase di prima applicazione, non sono tenuti a frequentare il corso base i datori di lavoro che abbiano frequentato – entro e non oltre sei mesi dalla entrata in vigore dell'Accordo – corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla data di entrata in vigore dell'Accordo, rispettosi delle previsioni di cui all'articolo 3 del D.M. 16/01/1 997 per quanto riguarda durata e contenuti.

L'aggiornamento, da distribuirsi preferibilmente nell'arco temporale di riferimento, ha periodicità quinquennale (a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Accordo) con durata modulata sempre in relazione ai tre livelli di rischio: BASSO 6 ore, MEDIO 10 ore e ALTO 14 ore. L'obbligo di aggiornamento si applica anche ai Datori di Lavoro RSPP che abbiano frequentato i corsi di cui all'art. 3 DM 16/01/1997 e agli esonerati dai suddetti corsi. Per i Datori di Lavoro autonomatisi RSPP prima del 01/01/1997 (esonerati dalla frequenza del corso di 16 ore rif. Art. 3 DM 16/01/1997) il primo termine di aggiornamento è individuato in 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Accordo.

I corsi non comprendono la formazione necessaria per svolgere i compiti relativi all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di primo soccorso, di gestione dell'emergenza.

La formazione è strutturata in 4 moduli formativi			
Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4
Giuridico-normativo	Gestione ed organizzazione della sicurezza	Individuazione e valutazione dei rischi	Formazione e consultazione dei lavoratori
Può essere svolto in modalità e-Learning	Può essere svolto in modalità e-Learning		

LIVELLO DI RISCHIO	SETTORI (vedi tabelle specifiche per completezza)	Monte ore di formazione da frequentare	Periodicità aggiorn.	Monte ore aggiorn.
RISCHIO BASSO	Artigianato (carrozzerie, lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticciari, ...); Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; Attività finanziarie ed assicurative; Attività immobiliari; Attività professionali, scientifiche e tecniche (compreso veterinari); Servizi di informazione e comunicazione; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; Altre attività di servizi; Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze; Organizzazioni ed organismi territoriali	16	ogni 5 anni	6
RISCHIO MEDIO	Agricoltura, Silvicultura e Pesca; Trasporto e Magazzinaggio; Assistenza sociale non residenziale; Amministrazione Pubblica e Difesa; Istruzione	32	ogni 5 anni	10
RISCHIO ALTO	Estrazione di minerali da cave e miniere; Costruzioni; Attività manifatturiere (raffinerie, chimica, gomma, plastica, industrie alimentari, tessili, abbigliamento, conciarie, cuoio, legno, carta, editoria, stampa, minerali non metalliferi, produzione e lavorazione metalli, fabbricazione macchine, fabbricazione apparecchi elettrici/elettronici, autoveicoli, mobili); Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata; Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; Sanità ed assistenza sociale residenziale	48	ogni 5 anni	14

Contenuto minimo dei moduli di base

MODULO 1. NORMATIVO – giuridico (per tale modulo è consentito l'utilizzo di modalità di apprendimento e-Learning)

- il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la “responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica” ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.
- il sistema istituzionale della prevenzione;
- i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità;
- il sistema di qualificazione delle imprese.

MODULO 2. GESTIONALE - gestione ed organizzazione della sicurezza (per tale modulo è consentito l'utilizzo di modalità di apprendimento e-Learning)

- i criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- la considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi;
- la considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori;
- il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie);
- i modelli di organizzazione e gestione della sicurezza;
- gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- la gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- l'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze;

MODULO 3. TECNICO - individuazione e valutazione dei rischi

- i principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- i rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la sorveglianza sanitaria;

MODULO 4. RELAZIONALE – formazione e consultazione dei lavoratori

- l'informazione, la formazione e l'addestramento;
- le tecniche di comunicazione;
- il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;
- la consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Contenuto dei corsi di aggiornamento

nei corsi di aggiornamento quinquennale non dovranno essere meramente riprodotti argomenti e contenuti già proposti nei corsi base; si devono trattare argomenti legati a significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti e non essere riprodotti argomenti e contenuti già proposti nei corsi base. (è consentito l'utilizzo di modalità di apprendimento e-Learning e la possibilità da parte delle Regioni e Province Autonome di riconoscere singoli percorsi formativi d'aggiornamento, connotati da un alto grado di specializzazione tecnica ed organizzati da soggetti diversi da quelli previsti dall'Accordo).

- approfondimenti tecnico-organizzativi e giuridico-normativi;
- sistemi di gestione e processi organizzativi;
- fonti di rischio, compresi i rischi di tipo ergonomico;
- tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Caratteristiche della formazione via e-Learning

Per e-Learning si intende un modello formativo interattivo e realizzato previa collaborazione interpersonale all'interno di gruppi didattici strutturati (aule virtuali tematiche, seminari tematici) o semistrutturati (forum o chat telematiche), nei quali operi una piattaforma informatica che consente ai discenti di interagire con i tutor e anche tra loro. Tale modello formativo non si limita, tuttavia, alla semplice fruizione di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra docente e studente o di un forum online dedicato ad un determinato argomento ma utilizza la piattaforma informatica come strumento di realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico che consente al discente di partecipare alle attività didattico-formative in una comunità virtuale. In tal modo si annulla di fatto la distanza fisica esistente tra i componenti della comunità di studio, in una prospettiva di piena condivisione di materiali e conoscenze, di conseguenza contribuendo alla nascita di una comunità di pratica online.

A questo scopo, ruolo fondamentale è riservato agli e-tutor, ossia ai formatori, i quali devono essere in grado di garantire la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici degli utenti, attraverso un continuo raffronto con utenti, docenti e comitato scientifico.

Nell'attività e-Learning va garantito che i discenti abbiano possibilità di accesso alle tecnologie impiegate, familiarità con l'uso dei personal computer e buona conoscenza della lingua utilizzata.

Si potrà ricorrere alla modalità e-Learning qualora ricorrano le seguenti condizioni:

a) **Sede e strumentazione** la formazione può svolgersi presso la sede del soggetto formatore, presso l'azienda o presso il domicilio del partecipante, purché le ore dedicate alla formazione vengano considerate orario di lavoro effettivo. La formazione va realizzata attraverso una strumentazione idonea a permettere l'utilizzo di tutte le risorse necessarie allo svolgimento del percorso formativo ed il riconoscimento del lavoratore destinatario della formazione.

b) **Programma e materiale didattico formalizzato** il progetto realizzato dovrà prevedere un documento di presentazione con le seguenti

- Titolo del corso;
- ente o soggetto che lo ha prodotto;
- obiettivi formativi;
- struttura, durata e argomenti trattati nelle unità didattiche. Tali informazioni non sono necessarie in relazione alla formazione dei lavoratori, trattandosi di formazione generale. Se del caso, ove previsto dal presente accordo, devono essere indicati i rischi specifici del comparto produttivo di appartenenza e sui quali si svolgerà attività di formazione;
- regole di utilizzo del prodotto;
- modalità di valutazione dell'apprendimento;
- strumenti di feedback.

c) **Tutor** deve essere garantito un esperto (tutor o docente) a disposizione per la gestione del percorso formativo. Tale soggetto deve essere in possesso di esperienza almeno triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro maturata nei settori pubblici o privati.

d) **Valutazione** devono essere previste prove di autovalutazione, distribuite lungo tutto il percorso. Le prove di valutazione "in itinere" possono essere effettuate (ove tecnologicamente possibile) in presenza telematica. La verifica di apprendimento finale va effettuata in presenza. Delle prove e della verifica finale deve essere data presenza agli atti dell'azione formativa.

e) **Durata** deve essere indicata la durata del tempo di studio previsto, il quale va ripartito su unità didattiche omogenee. Deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione (ore di collegamento) ovvero dare prova che l'intero percorso sia stato realizzato. La durata della formazione deve essere validata dai tutor e certificata dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'e-Learning.

f) **Materiali** il linguaggio deve essere chiaro e adeguato ai destinatari. Deve essere garantita la possibilità di ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi formativi, purché rimanga traccia di tali ripetizioni in modo da tenerne conto in sede di valutazione finale, e di effettuare stampe del materiale utilizzato per le attività formative. L'accesso ai contenuti successivi deve avvenire secondo un percorso obbligato (che non consenta di evitare una parte del percorso).

**AZIENDE A RISCHIO BASSO (ATECO 2002-2007)
DURATA CORSI RSPP (Datore di Lavoro) 16 ore**

ATECO 2002		ATECO 2007	
Commercio ingrosso e dettaglio Attività Artigianali non assimilabili alle precedenti (carrozzerie, riparazione veicoli lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.)	G	G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 45 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 46 - COMMERCIO ALL'INGROSSO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI 47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI	
Alberghi, Ristoranti	H	I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE 55 - ALLOGGIO 56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	
Assicurazioni	J	K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE 64 - ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI, (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE) 65 - ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE, ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE 66 - ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	
Immobiliari, Informatica	K	L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI 68 - ATTIVITÀ IMMOBILIARI M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 69 - ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ 70 - ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE 71 - ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE 72 - RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO 73 - PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO 74 - ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 75 - SERVIZI VETERINARI 77 - ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO 78 - ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE 79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE 80 - SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE 81 - ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO 82 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
Ass.ni ricreative, culturali, sportive	O	J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE 58 - ATTIVITÀ EDITORIALI 59 - ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE 60 - ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE 61 - TELECOMUNICAZIONI 62 - PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE 63 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO 90 - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO 91 - ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI 92 - ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO 93 - ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI 94 - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE 95 - RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA 96 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	
Servizi domestici	P	T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE 97 - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO 98 - PRODUZIONE DI BENI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	
Organizz. Extraterrit.	Q	U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI 99 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	

**AZIENDE A RISCHIO MEDIO (ATECO 2002-2007)
DURATA CORSI RSPP (Datore di Lavoro) 32 ore**

ATECO 2002		ATECO 2007	
Agricoltura	A	A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	
Pesca	B	02 - SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI 03 - PESCA E ACQUACOLTURA	
Trasporti, Magazzinaggi, Comunicazioni	I	H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO 49 - TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE 50 - TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 - TRASPORTO AEREO 52 - MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 - SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	
Assistenza sociale residenziale (85.32)	NON N	Q- SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE 88 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	
Pubblica Amministrazione	L	O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA 84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	
Istruzione	M	P - ISTRUZIONE 85 - ISTRUZIONE	

**AZIENDE A RISCHIO ALTO (ATECO 2002-2007)
DURATA CORSI RSPP (Datore di Lavoro) 48 ore**

ATECO 2002		ATECO 2007	
Estrazione minerali	CA	B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE 05 - ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA) 06 - ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE 07 - ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI 08 - ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE 09 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE	
Altre industrie estrattive	CB		
Costruzioni	F	F - COSTRUZIONI 41 - COSTRUZIONE DI EDIFICI 42 - INGEGNERIA CIVILE 43 - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	
Industrie Alimentari ecc.	DA	C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
Tessili, Abbigliamento	DB	10 - INDUSTRIE ALIMENTARI	
Conciarie, Cuoio	DC	11 - INDUSTRIA DELLE BEVANDE	
Legno	DD	12 - INDUSTRIA DEL TABACCO	
Carta, editoria, stampa	DE	13 - INDUSTRIE TESSILI	
Minerali non metalliferi	DI	14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	
Produzione e Lavorazione metalli	DJ	15 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	
Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici	DK	16 - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	
Fabbricaz. macchine app. elettrici, elettronici	DL	17 - FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	
Autoveicoli	D M	18 - STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI 23 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
Mobili	DN	24 - METALLURGIA 25 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE 28 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA 26 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONOMICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI 27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE 29 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI 30 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO 31 - FABBRICAZIONE DI MOBILI 32- ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	E	D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA 35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	
Smaltimento rifiuti	O	E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA 37 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE 38 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI 39 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	
Raffinerie - Trattamento combustibili nucleari	DF	C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE 19 - FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	
Industria chimica, Fibre	D G	20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	
Gomma, Plastica	D H	21 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	
Sanità	N	Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	
Assistenza sociale residenziale (85.31)		86 - ASSISTENZA SANITARIA 87 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	